

COPIA

COMUNE DI SPIAZZO
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 122
della Giunta Comunale**

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA TARIFFA SERVIZIO ACQUEDOTTO PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque addì **diciannove** del mese di **novembre** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:

Lorenzi Sergio – Sindaco
Bonafini Amanda
Lorenzi Alessandro
Lorenzi Vigilio

Assenti i Signori

Assiste il Segretario comunale Dott. Michele Carboni. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Lorenzi Sergio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 1 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 183 – comma 1
L.R. 03.05.2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

24.11.2025

all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

OGGETTO: Approvazione nuova tariffa servizio acquedotto per l'anno 2026.

Il relatore comunica che:

- Con deliberazione della Giunta Provinciale n° 2437 dd. 09.11.2007 è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto, ispirato ai principi di tutela della risorsa idrica e del perseguimento dell'economicità della gestione.
- Il modello tariffario da applicare è strutturato, secondo le direttive nazionali del C.I.P.E., in modo da garantire equità nell'applicazione della tariffa ed è fondato sul principio generale per il quale la politica tariffaria dei Comuni deve ispirarsi all'obiettivo della totale copertura dei costi dei relativi servizi.

Caratteristiche del nuovo modello tariffario sono:

- economicità di gestione, ovvero la tendenza al perseguimento del pareggio tra costi e ricavi;
- separazione tra costi fissi (comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti e che non variano al variare dell'acqua fornita) e costi variabili (direttamente connessi alla quantità di acqua erogata);
- progressività, cioè aumento più che proporzionale al crescere dei consumi in nome del principio di tutela della risorsa idrica. Per rispettare tale principio è stato fissato un tetto massimo del 45% di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.
- Pери della struttura tariffaria sono la tariffa base unificata, uguale per tutte le categorie d'uso e strettamente collegata ai costi variabili, tariffa che in ogni caso deve essere crescente al crescere del consumo, e la quota fissa da applicarsi a tutte le utenze, strettamente collegata ai costi fissi. In particolare il nuovo modello tariffario prevede la formulazione di un piano dei costi e dei ricavi su base triennale.
- Condizione necessaria per l'applicazione del modello tariffario di cui sopra, è la presenza del contatore dell'acqua approvvigionata.
- Con delibera consiliare n. 09 dd 22.03.2018 è stato approvato il modello tariffario del servizio pubblico di acquedotto per le diverse tipologie di fornitura.
- Con delibera giuntale n. 115 dd. 18.12.2024, sono state approvate le tariffe vigenti.
- Con delibera consiliare n. 05 dd 13.03.2023 è stato approvato il regolamento per il servizio acquedotto comunale in vigore dal 1° gennaio 2023.
- L'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296 prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- A seguito della previsione dei costi per la gestione del servizio acquedotto per l'anno 2026, trasmessi dal Servizio Finanziario all'Ufficio Tributi, si ritiene di dover rideterminare le tariffe idriche per garantire la totale copertura dei costi esposti.
- I prospetti n. 1 e n. 2 allegati alla presente proposta di deliberazione, elaborati dagli uffici, illustrano i dati e il procedimento di elaborazione degli stessi per la determinazione della tariffa base unificata del servizio acquedotto da applicare per l'anno 2026, secondo le direttive Provinciali ed il precitato Testo Unico, con l'obiettivo del raggiungimento della totale copertura dei costi.
- Si ritiene di non avvalersi della facoltà di differenziare la quota fissa tra utenze civili ed utenze produttive mediante l'utilizzazione di parametri variabili da 1 a 4, così come si ritiene di non applicare la maggiorazione della tariffa base unificata a carico delle residenze secondarie.
- Si propone di approvare il modello tariffario come proposto, di non modificare il canone fisso per le bocche antincendio e di mantenere la tariffa gratuita per le fontane pubbliche.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione.

Visto lo schema tariffario proposto dal relatore, e condivisane l'impostazione.

Visto l'art. 53, comma 16, della L. n. 388 del 23.12.2000 e l'art. 54 del D.L.vo n. 446/1997.

Visto il T.U. delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con delibera della Giunta Provincia n. 2437 dd 09.11.2007.

Viste le circolari diramate in materia dal Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento

Richiamate:

- deliberazione del Consiglio comunale n. 06 di data 10.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Esame ed approvazione dello schema di bilancio di previsione 2025 – 2027 e dei relativi allegati e del Documento unico di Programmazione (DUP) 2025-2027";
- deliberazione della Giunta comunale n. 08 di data 10.02.2025 ad oggetto "Approvazione atto programmatico di indirizzo per il triennio 2025/2027 ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento comunale di contabilità. Individuazione degli atti amministrativo gestionali devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi".

Visto il "Regolamento di contabilità" attualmente vigente.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Riconosciuta la propria competenza a deliberare.

Ritenuto di operare con urgenza stante la necessità di consentire in tempi rapidi la formalizzazione dei suoi contenuti.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi in relazione alle proprie competenze, nonché il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2

Dato atto che non necessita acquisire l'attestazione di copertura finanziaria del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2, non comportando il presente atto impegni di spesa.

Con voti favorevoli unanimi favorevoli, legalmente espressi

D e l i b e r a

1. Di **PRENDERE ATTO** dei prospetti rendicontativi dei costi e dei ricavi del servizio di acquedotto per gli esercizi 2024 (consuntivo), 2025 (preconsuntivo) e 2026 (preventivo) del comune di Spiazzo.
2. Di **APPROVARE**, per le ragioni illustrate in premessa, le tariffe del servizio pubblico di acquedotto per l'anno 2026, come illustrato in premessa e come determinato ai sensi degli allegati n. 1 e n. 2 alla presente deliberazione, e così sintetizzato:

TARIFFA BASE UNIFICATA = Euro 0,33 a mc.

USO DOMESTICO	FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA	
Prima fascia di consumo - Tariffa agevolata	da mc.	0	a mc.	80	E/mc	€ 0,26
Seconda fascia di consumo - Tariffa base	da mc.	81	a mc.	250	E/mc	€ 0,33
Terza fascia di consumo	Oltre mc.	251			E/mc	€ 0,48

USI NON DOMESTICI	FASCE DI CONSUMO ANNUALE				TARIFFA	
USI DIVERSI (artigianale, indust, commerc, uff..)						
Prima fascia di consumo - Tariffa base	da mc.	0	a mc.	250	E/mc	€ 0,33
Seconda fascia di consumo - Tariffa magg 1	da mc.	251	a mc.	750	E/mc	€ 0,54
Terza fascia di consumo - Tariffa magg 2	Oltre mc.	750			E/mc	€ 0,62
USO PUBBLICO						
Prima fascia di consumo - Tariffa base	da mc.	0	a mc.	1000	E/mc	€ 0,33
Seconda fascia di consumo - Tariffa maggiorata	Oltre mc.	1000	a mc.		E/mc	€ 0,41
USO ABBEVERAMENTO ANIMALI						
Tariffa unica 50% tariffa base (x abbeveramento)					E/mc	€ 0,16
USO INNAFFIAMENTO ORTI E GIARDINI SENZA SCARICO IN FOGNATURA						
Prima fascia - Tariffa base	da mc.	0	a mc.	50	E/mc	€ 0,33
Seconda fascia di consumo - Tariffa maggiorata	Oltre mc.	50			E/mc	€ 0,54

BOCCHIE ANTINCENDIO		
BOCCHIE ANTINCENDIO PRIVATE		
Canone fisso unità /anno		€ 17,50

QUOTA FISSA PER UTENZA		
Uso domestico		€ 17,85
Usi diversi		€ 17,85
Uso pubblico		€ 17,85
Uso innaffiamento orti e giardini		€ 17,85
Uso abbeveramento animali		€ 8,93

3. Di MANTENERE, per quanto premesso, una tariffa gratuita per le fontane pubbliche.
4. Di DARE ATTO che alle tariffe di cui al punto 1) si applica l'I.V.A. nella misura di legge.
5. Di DARE ATTO che il consumo verrà quantificato come da regolamento.
6. Di TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria del Comune di Spiazzo e al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.
7. Di TRASMETTERE copia della presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'albo, ai capigruppo consiliari ai sensi di quanto disposto dall'articolo 183, comma 2, della Legge Regionale 3 Maggio 2018 n. 2.
8. Di RICONOSCERE il presente provvedimento all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 183 c. 4 della Legge Regionale 3 Maggio 2018 n. 2

9. Di DARE EVIDENZA che, ai sensi dell'art.4 c.4 della L.P. n.23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- ricorso in opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art.183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n.2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010 n.104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971 n.1199.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- F.to Geom. Sergio Lorenzi -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 24.11.2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
- Dott. Michele Carboni -

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si attesta che della presente delibera, contestualmente all'affissione all'albo pretorio e all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, secondo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

IL SINDACO
- F.to Geom. Sergio Lorenzi -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2.

Addì, 19.11.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
- F.to Dott. Michele Carboni -